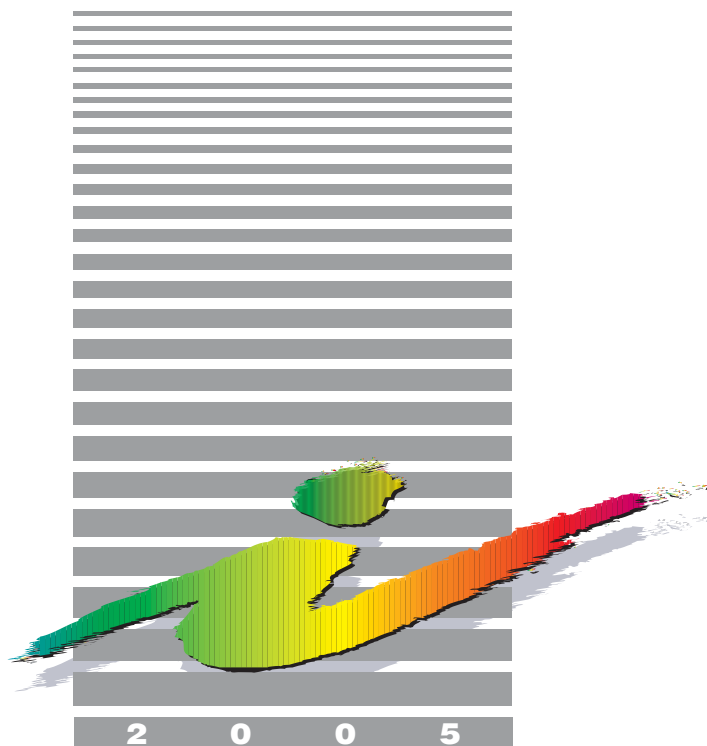




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Industria

I consumi energetici delle imprese industriali

Anno 2002

Contiene CD-Rom



Informazioni

n. 13 - 2005

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Industria

I consumi energetici delle imprese industriali

Anno 2002

A cura di: Pasquale Papa

Ha collaborato: Carlo Ferrante

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio delle statistiche strutturali sulle imprese
Tel.: 0646736173
Fax: 0646736592
e-mail: papa@istat.it

I consumi energetici delle imprese industriali

Anno 2002

Informazioni n. 13 - 2005

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa digitale:
Istat – Produzione libraria e centro stampa

Maggio 2005 – copie 330

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte.

Indice

Introduzione	Pagina	7
Avvertenze	“	9
Caratteristiche dell’indagine	“	11
Unità statistiche di osservazione	“	11
Classificazione dei prodotti	“	12
Popolazione di riferimento e campione	“	12
Sintesi dei risultati	“	15
Metodologia della rilevazione	“	23
Premessa.....	“	23
Obiettivi.....	“	23
Universo di riferimento	“	23
Copertura	“	23
Unità di osservazione	“	24
Variabili osservate	“	24
Disegno campionario e procedura di stima.....	“	24
Questionario e tecnica di rilevazione	“	26
Raccolta e trattamento dei dati	“	27
Procedure di controllo e correzioni specifiche dei dati sui consumi energetici nell’industria.....	“	27
Glossario	“	29
Indice delle tavole statistiche su CD – Rom	“	31

Introduzione

La pubblicazione presenta le statistiche strutturali, riferite all'anno 2002, sui consumi energetici delle imprese industriali che operano sul territorio italiano. In particolare essa offre informazioni sui consumi energetici nei diversi settori industriali, nonché dati disaggregati sui principali prodotti energetici utilizzati, espressi sia in valore che in volume. Sono queste variabili di rilevanza cruciale, come evidenziato dalle conseguenze che uno shock dal lato dell'offerta di prodotti energetici può indurre su tutto il sistema economico. Le statistiche ufficiali italiane, consapevoli di tale ruolo, sono impegnate a incrementare la disponibilità, il dettaglio e la fruibilità di queste informazioni.

I dati statistici sui consumi energetici dell'industria rappresentano un importante tassello nel complesso mosaico delle informazioni attualmente disponibili in tema di energia e possono contribuire a formulare previsioni sul fabbisogno di energia in relazione a ipotesi di sviluppo del settore manifatturiero e di crescita della produzione industriale.

In Italia il valore dei consumi energetici è particolarmente rilevante per la presenza di imprese classificate in alcuni settori energy intensive. A fronte di un rapporto tra consumi energetici e produzione venduta¹ mediamente pari nel settore estrattivo-manifatturiero al 2,8 per cento, l'industria dell'estrazione di minerali non energetici registra l'8,6 per cento, seguita dalle industrie della produzione di metalli e loro leghe e della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi con quote rispettivamente del 7,8 per cento e del 7,6 per cento. Il minimo (0,6 per cento) è rilevato nell'industria della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici.

Le informazioni statistiche contenute nella presente pubblicazione sono state raccolte nell'ambito del sistema di rilevazioni Prodcom, utilizzando un'apposita sezione del questionario dedicata ai consumi energetici. In generale i questionari Prodcom hanno l'obiettivo di raccogliere dati statistici sulla produzione industriale, secondo metodologie statistiche armonizzate in tutti i paesi dell'Unione europea e con i vincoli di copertura e di rappresentatività stabiliti dal regolamento Ce n. 3924/91² integrato dal regolamento Ce n. 912/04.³ Il sistema Prodcom è costituito da tre distinte rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali; la rilevazione annuale della produzione dei restanti settori industriali. Dal mese di gennaio 2003 è stata avviata una quarta indagine inserita nel sistema Prodcom finalizzata alla rilevazione, a cadenza mensile, della produzione delle imprese dell'industria siderurgica. Nel complesso il sistema Prodcom coinvolge circa 60 mila unità locali produttive: la totalità delle unità locali produttive appartenenti alle imprese medio-grandi caratterizzate da un numero di addetti superiore a 19 e un campione di piccole imprese, con numero di addetti compreso fra 3 e 19. I settori dell'industria estrattiva e manifatturiera interessati coincidono con quelli oggetto di indagine da parte del sistema Prodcom. Nello specifico si tratta delle divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1. Restano escluse le divisioni industriali 10, 11, 12, 23, 40, la cui rilevazione della produzione è in Italia esclusa dal sistema Prodcom al fine di evitare duplicazioni nella raccolta di informazioni già rilevate dal Ministero delle attività produttive e dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn).

¹ Secondo la definizione adottata nelle statistiche Prodcom. Vedere in proposito quanto riportato nel glossario.

² Regolamento Cee del Consiglio n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo a un'indagine comunitaria sulla produzione industriale, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 374 del 31 dicembre 1991.

³ Regolamento Ce della Commissione n. 912/04, del 25 aprile 2004 recante applicazione del regolamento Ce n. 3924/91 del Consiglio, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 163 del 30 aprile 2004.

Avvertenze

Il simbolo (*), riportato nelle tavole in sostituzione di alcuni valori numerici, sta a significare che il dato non può essere diffuso per motivi connessi alla tutela del segreto statistico e alla riservatezza dei dati personali (art.9 del d.lgs. n. 322/89 e all. A3 al Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 196/03).

Il simbolo (-) riportato nelle tavole indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma non si è verificato.

L'assenza per alcuni settori di attività economica del consumo di uno o più prodotti energetici non implica necessariamente la mancanza di tale consumo in ambito nazionale, in quanto esso potrebbe essere presente presso una o più imprese che non hanno collaborato alla rilevazione.

Il floppy-disk allegato riporta le tavole statistiche contenenti informazioni sui consumi energetici raccolte nelle rilevazioni Prodcom. In dettaglio le tavole analizzano i consumi energetici delle unità incluse nel campo di osservazione delle rilevazioni e sono caratterizzate da diverso livello di dettaglio sia settoriale (gruppo o classe della classificazione delle attività Nace Rev.1), che dimensionale (secondo le due macro-classi da 3 a 99 addetti e 100 addetti e oltre). Ove possibile, i consumi energetici sono disaggregati per singolo prodotto. Nella maggior parte dei casi le informazioni sono fornite sia in quantità che in valore.

Nelle pagine successive un apposito glossario descrive l'esatto significato delle variabili, mentre il seguente elenco riporta la legenda delle unità di misura che compaiono nelle tavole statistiche:

- t Tonnellata
- m³ Metro cubo
- Gj Giga-Joule
- kwh Kilovattora
- M.ia di euro Migliaia di euro

Caratteristiche dell'indagine

Unità statistiche di osservazione

L'universo di riferimento della rilevazione è costituito dalle unità locali produttive appartenenti alle imprese industriali, classificate nelle divisioni Nace Rev.1⁴ da 13 a 23 e da 24 a 36. Per le imprese di piccola dimensione (da 3 a 19 addetti) si assume l'ipotesi semplificatrice di unilocalizzazione nell'ottica di ridurre l'onere statistico sui rispondenti e di semplificare la struttura organizzativa dell'indagine, considerato l'elevatissimo numero di unità produttive di piccola dimensione che caratterizza la realtà industriale italiana.

Le unità di osservazione appartengono al settore industriale così come risulta dall'archivio Asia che attribuisce a ciascuna unità locale produttiva inclusa nell'universo di riferimento un settore industriale di appartenenza secondo la classificazione delle attività economiche Nace Rev.1. Nel caso l'unità sia caratterizzata da diverse attività economiche l'attribuzione avviene adottando il criterio della prevalenza. In particolare, sono state considerate le 22 divisioni (due cifre) seguenti:

- div.13-14 - Estrazione di minerali non energetici
- div. 15 - Industrie alimentari e delle bevande
- div. 16 - Industria del tabacco
- div. 17 - Industrie tessili
- div. 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- div. 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- div. 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
- div. 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- div. 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- div. 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
- div. 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- div. 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- div. 27 - Produzione di metalli e loro leghe
- div. 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- div. 29 - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- div. 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- div. 31 - Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici non classificati altrove
- div. 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- div. 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- div. 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- div. 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- div. 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

Le divisioni sono disaggregate a loro volta in 105 gruppi (tre cifre) e 249 classi industriali (quattro cifre). Le informazioni relative al numero di unità statistiche coinvolte nella rilevazione per ciascuna divisione di attività economica sono riportate nei prospetti 2 e 3.

Il presente capitolo è stato redatto da Carlo Ferrante

⁴ Istat. *Classificazione delle attività economiche*. Roma: Istat, 1991. (Metodi e norme, Serie C, n. 11).

Classificazione dei prodotti

Le informazioni riportate da questa pubblicazione riguardano il complesso dei consumi effettuati dalle imprese, non solo a fini strettamente produttivi ma anche per trasporto, riscaldamento e illuminazione.

L'elenco dei prodotti energetici oggetto di rilevazione e analisi è quello indicato dal regolamento del Consiglio europeo n. 58/97⁵ e dalle sue successive integrazioni. In dettaglio le definizioni sono ispirate al regolamento Ce n. 2700/98⁶ modificato con il regolamento Ce n. 1614/02.⁷ Le definizioni sono sempre riferite alla spesa per consumi di prodotti energetici, espressa in valore di acquisto, effettuata nel periodo di riferimento, purché tali prodotti siano stati acquistati per essere utilizzati come combustibili nei processi produttivi delle unità locali. Sono esclusi i prodotti consumati come materie prime e quelli acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. Per completare il quadro informativo, l'Istat ha ritenuto di rilevare le informazioni sui consumi di prodotti energetici anche in quantità.

Popolazione di riferimento e campione

I dati diffusi con la presente pubblicazione sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni elementari fornite da 33.846 unità statistiche, che rappresentano circa il 60 per cento delle 56.537 unità coinvolte nell'indagine. In conformità a quanto previsto dalla normativa europea, le unità statistiche appartenenti al settore tessile e dell'abbigliamento e a quello dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisioni 17,18 e 24 della Nace Rev.1) sono state coinvolte nella rilevazione Prodcom per trimestri, mentre quelle appartenenti agli altri settori industriali ricadenti nel campo di osservazione sono state sottoposte a rilevazione annuale.

Prospetto 1 - Unità locali di imprese con almeno 20 addetti per divisione di attività economica – Anno 2002

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo	Rispondenti	Copertura (%)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	7	2	29
14 - Altre industrie estrattive	549	330	60
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3.404	2.163	63
16 - Industria del tabacco	55	16	29
17 - Industrie tessili	3.828	2.015	53
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3.080	1.421	46
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2.295	1.543	67
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1.300	848	65
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	964	676	70
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.584	947	60
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.951	1.147	59
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.764	1.753	63
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.945	1.940	66
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1.242	817	66
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7.028	4.450	63
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6.208	4.181	67
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	169	85	50
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	2.071	1.324	64
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	787	425	54
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	991	622	63
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	917	596	65
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	655	352	54
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3.029	1.959	65
Totale	47.823	29.612	62

⁵ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 14 del 17 gennaio 1997.

⁶ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 344 del 18 dicembre 1998.

⁷ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 244 del 12 settembre 2002.

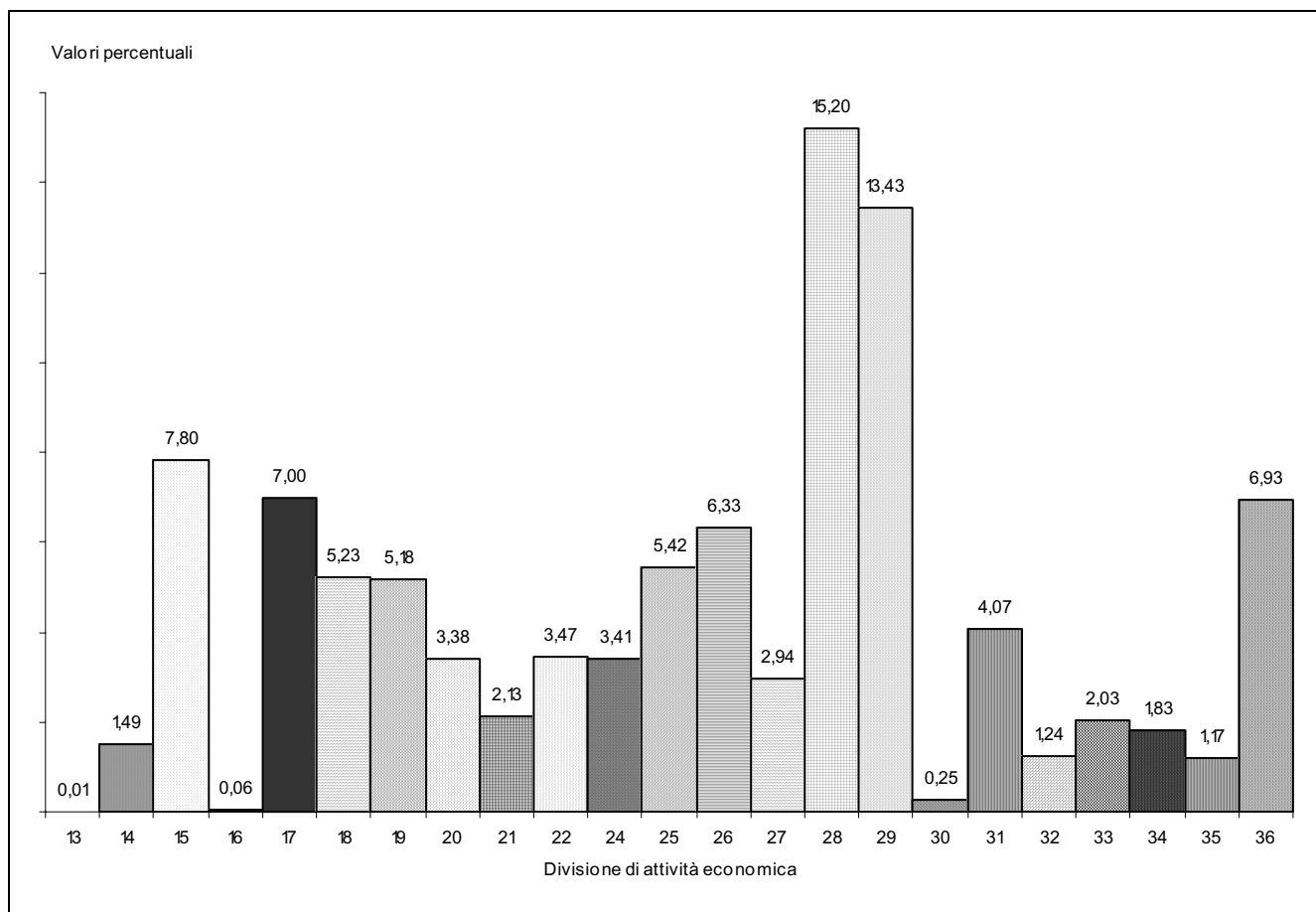
Il prospetto 1 illustra la distribuzione, per divisione di attività economica secondo la classificazione Nace Rev.1, delle unità locali appartenenti alle imprese con almeno 20 addetti, ricadenti nel campo di osservazione dell'indagine. Per ciascuna divisione di attività economica sono indicati: il numero di unità presenti nell'universo secondo le risultanze dell'archivio statistico delle imprese dell'Istat (Asia), il numero di quelle che hanno risposto alla rilevazione, il tasso di copertura in termini di unità. Il prospetto 2 si riferisce alla fascia delle imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19 e riporta, analogamente, per ciascuna divisione di attività economica compresa nel campo di osservazione, il numero di imprese presenti nell'universo, la dimensione campionaria, il numero delle unità rispondenti e il relativo tasso di copertura del campione. È opportuno precisare al riguardo che la revisione dei disegni di campionamento per le rilevazioni strutturali sulle imprese, avviata negli ultimi anni dall'Istat, ha consentito di contenere sensibilmente l'ampiezza del campione utilizzato per la rilevazione.

Prospetto 2 - Imprese con 3-19 addetti per divisione di attività economica – Anno 2002

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo	Campione	Rispondenti	Copertura (%)
13 - Estrazione di minerali metalliferi	4	4	4	100
14 - Altre industrie estrattive	2.118	343	180	52
15 - Industrie alimentari e delle bevande	29.375	1.161	537	46
16 - Industria del tabacco	32	6	4	67
17 - Industrie tessili	12.849	1.420	663	47
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	16.638	635	303	48
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	11.113	186	81	43
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13.593	578	296	51
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2.363	87	39	45
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10.456	468	249	53
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.810	217	111	51
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.877	117	60	51
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.478	845	409	48
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2.056	238	119	50
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	42.104	754	383	51
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	17.701	491	280	57
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	531	24	12	50
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	8.042	126	51	40
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2.273	30	13	43
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5.719	179	79	44
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.023	25	7	28
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.685	141	69	49
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	17.488	638	288	45
Totale	218.328	8.714	4.234	49

La figura 1 mostra come le imprese rispondenti sono distribuite secondo la divisione di appartenenza. È immediato osservare come i rispondenti tendono a concentrarsi principalmente in quattro settori: fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (divisione 28) per il 15 per cento circa, fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione (divisione 29) per il 13 per cento circa, industria alimentare e delle bevande (divisione 15) per l'8 per cento circa e industrie tessili (divisione 17) per il 7 per cento.

Figura 1 – Imprese rispondenti per divisione di attività economica – Anno 2002 (valori percentuali)



Legenda delle divisioni di attività economica

- div. 13 - Estrazione di minerali metalliferi
- div. 14 - Altre industrie estrattive
- div. 15 - Industrie alimentari e delle bevande
- div. 16 - Industria del tabacco
- div. 17 - Industrie tessili
- div. 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- div. 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- div. 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
- div. 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- div. 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- div. 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
- div. 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- div. 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- div. 27 - Produzione di metalli e loro leghe
- div. 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- div. 29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- div. 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- div. 31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove
- div. 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- div. 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- div. 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- div. 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- div. 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

Sintesi dei risultati

La spesa complessiva per consumi energetici delle imprese incluse nel campo di osservazione dell'indagine è di 18,1 miliardi di euro; il 55 per cento circa è finalizzata all'acquisto di energia elettrica, il 27 per cento circa all'acquisto di metano e l'8 per cento circa all'acquisto di gasolio (prospetto 3). Si noti come l'ammontare di energia elettrica autoprodotta costituisce circa il 13 per cento del fabbisogno di energia elettrica totale del settore industriale.

Prospetto 3 – Consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico – Anno 2002 (a) (*quantità in tonnellate salvo diversa indicazione, valori in migliaia di euro*)

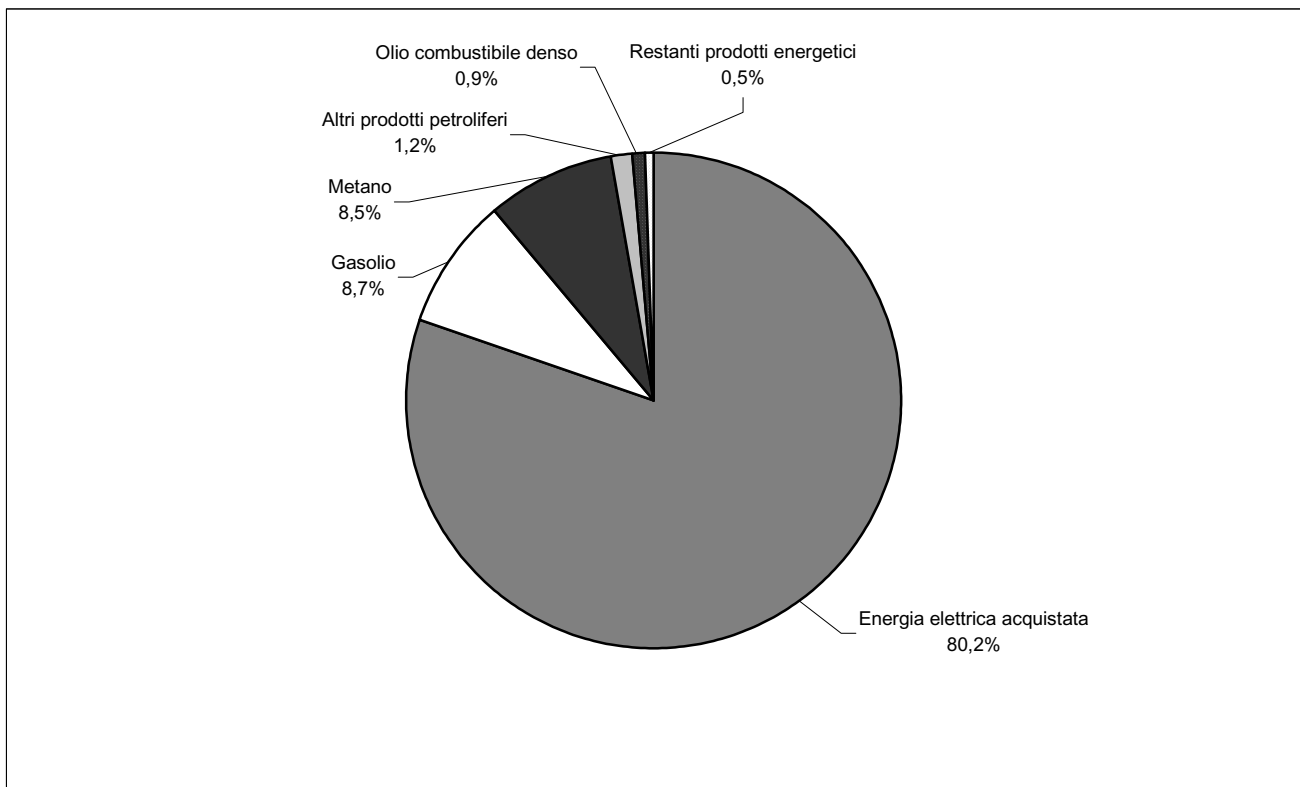
PRODOTTI ENERGETICI	Consumi energetici	
	Quantità (unità fisiche)	Valore
Carbon fossile	7.545.655	730.981
Coke	4.422.921	91.888
Agglomerati di carbone	11.456.391	1.825
Gasolio	2.055.326	1.474.517
Olio combustibile denso	2.017.738	480.999
Altri prodotti petroliferi	2.570.742	432.592
Metano (1000 m ³)	21.919.335	4.823.528
Gas derivato (1000 m ³)	166.341	67.748
Energia rinnovabile	51.036	4.638
Calore (GJ)	8.391.423	67.500
Energia Elettrica Acquistata (1000 kwh)	112.499.244	9.952.798
Energia Elettrica Autoprodotta (1000 kwh)	14.720.875	
Totale		18.129.014

(a) Sono escluse le imprese appartenenti alle divisioni 10 (estrazione di carbon fossile, lignite e torba), 11 (estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione), 12 (estrazione di minerali di uranio e di torio), 23 (fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari), 40 (produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, e di calore). Per maggiori dettagli riguardo alla motivazione di tale esclusione si rimanda all'Introduzione del volume.

La figura 2 mostra la distribuzione della spesa delle imprese per fonte energetica prevalente. L'energia elettrica acquistata costituisce la maggiore spesa energetica con l'80,2 per cento; tale percentuale è pari all'8,7 per cento per il gasolio e all'8,5 per cento per il metano.

Il presente capitolo è stato redatto da Carlo Ferrante

Figura 2 – Spesa per consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico – Anno 2002 (valori percentuali)



Nel prospetto 4 è riportata la spesa per consumi energetici sostenuta dalle imprese secondo l'attività economica. La spesa maggiore è registrata dalla produzione di metalli e loro leghe (divisione 27), dalla fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (divisione 26) e dalle industrie alimentari e delle bevande (divisione 15); in termini percentuali la spesa energetica di questi settori costituisce rispettivamente il 14,9 per cento, il 13,3 e il 10,9 per cento del totale.

Prospetto 4 – Spesa per consumi energetici delle imprese industriali per divisione di attività economica – Anno 2002 (valori in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Consumi energetici	
	Valore	Percentuale
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	318.203	1,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1.981.218	10,9
16 - Industria del tabacco	17.897	0,1
17 - Industrie tessili	1.428.000	7,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	690.174	3,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	320.238	1,8
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	338.414	1,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	873.295	4,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	241.958	1,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.762.084	9,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	937.823	5,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.411.131	13,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2.705.544	14,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1.415.286	7,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	832.224	4,6
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	13.388	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	293.015	1,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	154.789	0,9
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	128.632	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	525.508	2,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	170.766	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	569.427	3,1
Totale	18.129.014	100,0

Il prospetto 5 riporta l'incidenza della spesa per consumi energetici sul valore della produzione venduta, dato quest'ultimo desunto dal sistema delle rilevazioni Prodcum per l'anno 2002. Rispetto a una media nazionale del 2,8 per cento, il settore in cui l'indicatore è maggiore (8,6 per cento) è quello dell'estrazione di minerali non energetici. Valori leggermente inferiori si hanno per il settore della produzione di metalli e loro leghe e della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, pari rispettivamente all'7,8 per cento e all'7,6 per cento.

Prospetto 5 – Spesa per consumi energetici delle imprese industriali sul valore della produzione venduta per divisione di attività economica – Anno 2002 (valori percentuali)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Percentuale sulla produzione venduta
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	8,6
15 e 16- Industrie alimentari e delle bevande; Industria del tabacco	2,4
17 - Industrie tessili	4,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	4,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1,6
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	7,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1,0
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	0,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	1,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1,6
Valore nazionale	2,8

Nel prospetto 6 viene riportato, per settore di attività economica,⁸ il consumo in quantità dei prodotti energetici. Si può osservare come carbon fossile, coke e agglomerati di carbone siano utilizzati principalmente dalle imprese del settore della produzione di metalli e loro leghe. Il consumo di gasolio invece è presente in tutti i settori di attività economica con picchi presso le imprese della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e dell'industria alimentare e delle bevande. Il consumo di olio combustibile denso è per il 27 per cento circa effettuato presso imprese della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e per il 26 per cento circa presso imprese della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali. Gli altri prodotti petroliferi sono utilizzati in tutti i settori anche se l'86 per cento circa è consumato nel settore della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; questa particolare concentrazione è dovuta principalmente all'utilizzo di coke da petrolio caratteristico di questo settore e voce dominante nel contesto degli altri prodotti petroliferi. Il consumo di metano è diffuso presso tutti i settori con una concentrazione relativa presso quelli della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e della produzione di metalli e loro leghe. Essi assorbono rispettivamente circa il 21 e il 14 per cento. Il 21 per cento circa del consumo di gas derivato è concentrato presso il settore della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti. L'energia rinnovabile che include energia di fonte geotermica, solare, eolica, delle biomasse o dei rifiuti è utilizzata presso pochi settori e in particolare nell'industria alimentare e delle bevande dove è concentrato il 37 per cento circa del consumo nazionale. Per la

⁸ Nella fase di riporto all'universo e di integrazione delle mancate risposte totali le informazioni raccolte per unità locale produttiva sono aggregate a livello di impresa. Tale operazione viene effettuata sia per rendere le informazioni sui consumi energetici comparabili con il valore della produzione venduta e le altre variabili Prodcum, sia per poter utilizzare, fra le variabili ausiliarie di convergenza in fase di riporto all'universo, la spesa complessiva per consumi energetici, prodotta dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni.

fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali viene utilizzato il 68 per cento circa del totale del calore consumato a fini industriali a livello nazionale. Se l'acquisto di energia elettrica è diffuso presso tutti i settori, l'autoproduzione, che richiede particolari tecnologie, è assente in alcuni settori. Il consumo di energia elettrica acquistata raggiunge i picchi maggiori nell'industria della produzione di metalli e loro leghe, della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali e nella fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta è concentrato per il 60 per cento circa nelle industrie della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta e della produzione di metalli e loro leghe con valori in entrambi i casi del 30 per cento circa.

In tutti i settori la quantità consumata di energia elettrica acquistata è significativamente maggiore rispetto a quella autoprodotta. Di interesse è il caso della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta dove il consumo di energia elettrica è per circa la metà supportato dall'autoproduzione.

Prospetto 6 – Consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2002 (in tonnellate salvo diversa indicazione)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Carbon fossile	Coke	Agglomerati di carbone	Gasolio	Olio combustibile denso	Altri prodotti petroliferi
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	385	-	-
14 - Altre industrie estrattive	-	*	*	221.378	18.719	13.190
15 - Industrie alimentari e delle bevande	*	32.211	32	273.075	222.246	49.119
16 - Industria del tabacco	-	-	-	609	*	377
17 - Industrie tessili	*	-	-	140.700	153.651	17.426
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	96	-	-	258.016	9.594	18.877
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	-	-	*	24.633	30.453	19.858
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	-	61.347	23.788	13.114
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	-	35.701	80.527	8.535
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	*	-	23.410	*	2.766
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	85.282	*	64.659	530.721	5.529
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	58.260	25.005	7.714
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	432.703	28.011	*	279.023	535.770	2.210.262
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6.976.842	4.241.641	11.454.814	50.057	239.832	42.301
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	84	*	92	187.195	56.054	70.932
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	572	7.108	344	152.788	26.339	31.824
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	-	-	-	1.453	-	1.704
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	-	-	-	43.731	3.752	20.273
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	-	7.457	2.442	1.044
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	-	21.731	4.262	6.334
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	29.188	4.416	15.679
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	18.858	19.882	4.732
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	*	101.672	27.002	9.152
Totale	7.545.655	4.422.921	11.456.391	2.055.326	2.017.738	2.570.742

Prospetto 6 segue – Consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2002 (in tonnellate salvo diversa indicazione)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Metano	Gas derivato	Energia rinnovabile	Calore	Energia elettrica	
					acquistata	autoprodotta
	1000 m ³	1000 m ³		GJ	1000 kwh	1000 kwh
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	16.118	-
14 - Altre industrie estrattive	34.581	1.392	-	-	1.227.125	89.499
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2.536.169	32.439	19.006	57.296	11.651.943	912.657
16 - Industria del tabacco	18.359	-	-	-	99.248	*
17 - Industrie tessili	1.483.776	11.831	1.620	39.425	10.008.743	502.285
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	766.299	6.263	-	54.476	2.768.629	288.366
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	306.145	1.103	-	144.128	1.678.227	14.385
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	183.143	2.361	19.336	23.082	2.361.822	78.627
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2.290.157	2.364	-	*	4.740.869	4.412.421
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	165.931	1.678	507	142.858	1.710.062	51.316
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.701.798	13.989	-	5.724.038	13.992.186	1.572.386
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	608.212	7.927	*	38.554	7.741.581	149.707
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.571.449	16.720	2.999	20.904	12.200.406	655.871
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3.176.294	14.364	-	-	15.485.520	4.412.359
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1.100.966	35.630	2.135	46.026	8.803.636	926.184
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	628.476	5.923	*	372.254	5.050.089	41.939
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	7.750	156	-	*	77.499	-
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	133.428	1.547	-	21.789	2.077.135	896
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	100.590	804	-	9.933	1.417.283	315.275
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	63.507	241	-	17.156	842.668	*
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	609.250	2.042	-	1.388.584	4.257.446	115.742
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	116.948	4.927	-	-	1.206.973	7.265
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	316.107	2.640	4.958	138.928	3.084.036	166.724
Totale	21.919.335	166.341	51.036	8.391.423	112.499.244	14.720.875

Il prospetto 7 mostra come si distribuisce la spesa delle imprese di ciascun settore di attività economica tra i prodotti energetici. L'energia elettrica costituisce la prima fonte di spesa per energia in tutti i settori a eccezione dell'industria della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta ove è il metano e delle altre industrie estrattive ove è il gasolio. Nell'industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio la seconda fonte di spesa è il gasolio e la terza è il metano. Per tutti gli altri settori invece è il metano a costituire una spesa maggiore rispetto a quella per il consumo di gasolio.

E' interessante notare come nella maggior parte dei settori industriali esiste una diversificazione accentuata nell'uso dei prodotti energetici. Così, ad esempio, il settore alimentare, quello delle confezioni di articoli di vestiario, l'industria del legno, la fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, la

produzione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo e quello di macchine e apparecchi meccanici, hanno un consumo energetico diffuso a otto o più prodotti diversi.

Di particolare interesse è l'incidenza della spesa per olio combustibile denso presso l'industria della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali di cui costituisce la terza fonte di spesa dopo l'energia elettrica e il metano con un incidenza di circa il 5 per cento della spesa totale. Presso il settore della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e il settore della fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove di rilievo è la spesa per altri prodotti petroliferi che rappresenta rispettivamente circa l'8 per cento e il 6 per cento della spesa complessiva. Nel settore della produzione di metalli e loro leghe, invece, è considerevole la spesa per carbon fossile che costituisce il 25 per cento circa del totale.

Prospetto 7 – Spesa per consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2002 (in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Carbon fossile	Coke	Agglomerati di carbone	Gasolio	Olio combustibile denso	Altri prodotti petroliferi
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	232	-	-
14 - Altre industrie estrattive	-	*	*	159.362	8.432	4.254
15 - Industrie alimentari e delle bevande	*	4.785	*	197.064	57.940	25.689
16 - Industria del tabacco	-	-	-	420	*	*
17 - Industrie tessili	*	-	-	99.791	37.712	11.080
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	77	-	-	173.976	2.727	15.703
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	-	-	*	16.992	9.623	12.033
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	-	46.416	5.768	6.498
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	-	24.718	17.052	6.463
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	17.417	*	2.370
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	10.108	*	45.364	93.241	3.542
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	39.570	7.580	5.860
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26.454	2.993	*	201.408	114.291	192.012
27 - Produzione di metalli e loro leghe	688.260	68.756	1.227	34.900	72.970	18.594
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	*	*	70	136.606	21.507	54.442
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	*	1.301	182	113.665	9.072	26.140
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	-	-	-	1.088	-	1.192
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	-	-	-	32.557	1.868	17.511
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	-	5.083	672	778
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	-	16.338	1.446	5.511
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	-	20.472	1.573	14.634
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	13.155	6.992	3.243
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	*	77.923	9.432	4.687
Totale	730.981	91.888	1.825	1.474.517	480.999	432.592

Prospetto 7 segue – Spesa per consumi energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2002 (in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Metano	Gas derivato	Energia rinnovabile	Calore	Energia elettrica acquistata	Totale
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	1.601	1.833
14 - Altre industrie estrattive	7.932	558	-	-	132.536	316.370
15 - Industrie alimentari e delle bevande	558.623	13.270	1.815	1.447	1.105.988	1.981.218
16 - Industria del tabacco	5.191	-	-	-	11.567	17.897
17 - Industrie tessili	342.452	3.796	*	1.614	929.910	1.428.000
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	183.740	2.214	-	579	311.158	690.174
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	81.228	*	-	1.032	198.829	320.238
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	40.310	910	639	238	237.635	338.414
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	451.107	*	-	*	372.647	873.295
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	40.853	855	*	775	178.904	241.958
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	524.149	*	-	42.658	1.038.416	1.762.084
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	182.816	3.184	*	*	698.553	937.823
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	875.997	5.513	293	*	991.758	2.411.131
27 - Produzione di metalli e loro leghe	746.675	4.356	-	-	1.069.806	2.705.544
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	267.067	18.396	267	1.631	914.602	1.415.286
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	161.935	3.063	*	2.514	514.254	832.224
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2.515	*	-	*	8.515	13.388
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	37.884	778	-	200	202.217	293.015
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	22.162	284	-	97	125.713	154.789
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	18.754	104	-	88	86.391	128.632
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	129.318	938	-	9.971	348.602	525.508
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	28.894	2.311	-	-	116.171	170.766
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	113.926	*	1.393	3.648	357.025	569.427
Totale	4.823.528	67.748	4.638	67.500	9.952.798	18.129.014

Metodologia della rilevazione

Premessa

Prodcom è il sistema comunitario di rilevazione delle statistiche di produzione riguardanti l'industria estrattiva, manifatturiera, e della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, corrispondenti alle sezioni C, D, E della classificazione delle attività economiche Nace Rev.1. L'acronimo Prodcom deriva dai termini produzione comunitaria. L'obiettivo primario è quello di ottenere un sistema comparabile e armonizzato di statistiche sulla produzione industriale a livello europeo.

La base normativa e metodologica del sistema di rilevazione è rappresentata dal regolamento Ce n. 3924/91, relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale. Attualmente, a 13 anni dall'entrata in vigore del regolamento, il sistema Prodcom rileva statistiche di produzione su circa 6 mila voci che comprendono principalmente prodotti ma anche molte lavorazioni e servizi industriali. 25 Stati membri dell'Unione (più Norvegia e Islanda) producono correntemente dati di produzione in quantità e in valore.

L'impianto metodologico adottato per la raccolta di dati sui consumi energetici nelle imprese industriali coincide con quello utilizzato nelle rilevazioni Prodcom. Di conseguenza, i principali dettagli metodologici possono essere reperiti nell'ambito delle specifiche pubblicazioni riguardanti le statistiche Prodcom. In questa sede vengono riportati solo alcuni cenni, mettendo in luce gli aspetti specifici concernenti la rilevazione e il trattamento dei dati sui consumi energetici delle imprese industriali.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni del regolamento e per garantire la significatività dei risultati sui consumi energetici, minimizzando l'onere statistico sui rispondenti, l'Istat ha adottato soluzioni metodologiche che vengono brevemente illustrate nel seguito.

Obiettivi

Fornire un quadro strutturale dei consumi energetici delle imprese industriali nell'ambito del sistema normativo e definitorio delineato da:

- regolamento Ce n. 3924/91 del 19 dicembre 1991, relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale, integrato dal regolamento Ce n. 912/2004 del 29 aprile 2004;
- regolamento Ce n. 58/97 del 10 dicembre 1996, riguardante le statistiche strutturali sulle imprese;
- regolamento Ce n. 2700/98 del 17 dicembre 1998;
- regolamento Ce n. 1614/2002 del 6 settembre 2002.

Universo di riferimento

Unità locali produttive appartenenti a imprese presenti nell'archivio statistico Asia (Archivio statistico delle imprese attive), classificate nell'industria estrattiva (divisioni 13 e 14 della classificazione Nace Rev.1) e manifatturiera (divisioni da 15 a 36 a esclusione della divisione 23 riguardante la fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari).

Copertura

I vincoli di copertura per le statistiche Prodcom sono chiaramente espressi all'art. 3 del regolamento Ce n. 3924/91. Esso richiede la raccolta di dati presso un numero di imprese che rappresenti almeno il 90 per cento della produzione nazionale a livello di singola classe della Nace Rev.1 (quattro cifre di dettaglio).

Al fine di garantire un adeguato livello di copertura, l'Istat ha incluso nelle rilevazioni Prodcom tutte le

I paragrafi disegno campionario e procedura di stima e procedure di controllo e correzione specifiche dei dati sui consumi energetici nell'industria del presente capitolo sono stati redatti da Carlo Ferrante, i restanti paragrafi sono stati redatti da Pasquale Papa

unità locali produttive comprese nell'universo di riferimento e appartenenti a imprese con 20 addetti e oltre. Per le piccole imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19, considerato l'elevatissimo numero di unità produttive che caratterizzano la realtà produttiva italiana, ci si è limitati a estrarre un campione rappresentativo. Con riferimento alle unità campionate è stata assunta l'ipotesi semplificatrice di unilocalizzazione dell'impresa.

Unità di osservazione

Il disegno della rilevazione prevede che le unità rispondenti siano le imprese, mentre le unità di osservazione siano rappresentate dalle unità locali (stabilimenti) nelle quali si effettua l'attività di produzione industriale e il consumo di prodotti energetici. Non costituiscono, quindi, unità di osservazione: le unità esclusivamente amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita eccetera, quando si configurano come unità locali distinte da quelle dove avviene la produzione. Naturalmente, quando l'unità locale produttiva è l'unica appartenente all'impresa (impresa unilocalizzata), è quest'ultima che viene assunta anche come unità d'osservazione.

Per garantire un maggiore livello di copertura, sono state incluse nella rilevazione anche le unità locali operanti nell'industria, ma appartenenti ad imprese la cui attività economica prevalente ricade nel comparto dei servizi.

Variabili osservate

Oggetto di rilevazione sono le quantità acquistate di ciascun prodotto energetico e i rispettivi valori. La coincidenza dell'impianto metodologico adottato per la raccolta dei dati sui consumi energetici con quello delle rilevazioni Prodcum offre la possibilità di sfruttare le variabili Prodcum al fine di costruire indicatori: ad esempio incidenza dei consumi energetici sul valore della produzione venduta, consumo medio unitario per addetto, distribuzione del consumo dei singoli prodotti energetici per unità prodotta eccetera.

Disegno campionario e procedura di stima

Il regolamento Prodcum prevede che la popolazione di riferimento dell'indagine abbia, rispetto a ciascuna classe Nace Rev.1, un grado di copertura di almeno il 90 per cento (in termini di produzione complessiva) e che tutte le imprese che occupano più di 20 addetti siano comunque osservate (popolazione censita). Il disegno campionario adottato prevede un campione di imprese con 3-19 addetti a uno stadio stratificato. In particolare, si tratta di un piano di campionamento equiprobabilistico all'interno di ciascuno strato con selezione delle unità senza reimmissione.

La stratificazione della popolazione campionata è avvenuta concatenando le modalità delle variabili: classe di attività economica e ripartizione geografica. Nell'ambito dell'allocazione, non essendo direttamente disponibili informazioni sulla variabile di riferimento produzione industriale su cui è fissato un vincolo di copertura e un vincolo di precisione, si è fatto ricorso a variabili ausiliarie, correlate con le principali variabili di interesse sulle quali è possibile ottenere informazioni. In tal caso si è proceduto al calcolo dell'allocazione della numerosità campionaria negli strati, fissando la precisione delle stime rispetto alle variabili ausiliarie. Quali variabili proxy della produzione industriale, sono state usate la variabile numero di addetti, presente nell'archivio di selezione per tutte le unità della popolazione, e le variabili fatturato e valore aggiunto, calcolate per ciascuno strato dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni.

La determinazione della numerosità campionaria e la sua allocazione tra gli strati è avvenuta imponendo che l'errore atteso nella stima dei totali (errore espresso in termini di coefficiente di variazione) delle variabili considerate fosse inferiore al 5 per cento in ciascun dominio di studio, rappresentato dalla classe di attività economica. L'allocazione del campione negli strati è stata realizzata adottando un algoritmo di allocazione

multivariato proposto da Bethel,⁹ criterio che costituisce una generalizzazione del metodo di Neymann per una sola variabile e che consente di minimizzare la dimensione campionaria, in modo tale da soddisfare i vincoli di precisione delle stime per ciascuna delle variabili ritenute d'interesse, relativamente al dominio di stima. In questo modo si è ottenuta una dimensione campionaria di 8.714 unità per la fascia delle imprese con un numero di addetti compreso fra 3 e 19. La procedura utilizzata ha garantito, per ciascuna delle variabili proxy, il rispetto dei vincoli impiegati nell'allocazione.

La selezione delle unità da includere nella rilevazione è avvenuta ricorrendo all'archivio Asia. Per la fascia di addetti 3-19, l'universo delle imprese ricadenti nel campo di osservazione al momento della selezione del campione ammontava a 218.328 unità. Il disegno di campionamento è stato definito nel quadro della strategia di coordinamento dei campioni per le indagini strutturali sulle imprese per minimizzare l'onere statistico sulle unità produttive.¹⁰

Lo stimatore impiegato per ottenere le stime è della forma

$$\tilde{Y}_d = \sum_{k \in s_{r,d}} y_k w_k ,$$

dove $s_{r,d}$ è il campione delle unità rispondenti appartenenti al dominio d e w_k il peso finale associato alla k -esima unità rispondente.

La metodologia utilizzata per il calcolo dei pesi finali è quella degli stimatori di ponderazione vincolata. Tale tecnica consente di modificare i pesi iniziali (ovvero quelli che descrivono il piano di campionamento) di ciascuna unità rispondente in pesi finali che, sotto certe ipotesi, attenuano l'effetto distorsivo delle stime dovuto sia alle mancate risposte totali, sia alla sottocopertura della lista da cui è selezionato il campione. Inoltre, tali stimatori garantiscono l'uguaglianza tra alcuni parametri noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie: quanto più le variabili ausiliarie sono correlate alle variabili oggetto d'indagine, tanto più efficienti risultano essere tali stimatori.

Formalmente, il peso finale w_k è dato dal prodotto di tre fattori: d_k , ϑ_k e γ_k . Il primo, d_k , è il reciproco

delle probabilità d'inclusione di ciascuna unità: $d_k = \frac{N_{h,d}}{n_{h,d}}$ per tutte le unità appartenenti allo strato h -esimo.

Il secondo, impiegato per correggere il fenomeno della mancata risposta totale, è interpretabile come il reciproco della probabilità di risposta dell'unità k -esima. Il terzo fattore è utilizzato per incorporare le nuove informazioni sulla popolazione d'interesse - non disponibili al momento della selezione del campione - note al momento della produzione delle stime ed è interpretabile come un fattore di post stratificazione o come un fattore di correzione degli errori di sovra/sotto copertura causati dalla mancanza di un archivio aggiornato e di buona qualità.

I fattori ϑ_k si ottengono dalla soluzione del seguente problema di minimo vincolato:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\vartheta_k} \left\{ \sum_{g=1}^G \sum_{k \in s_{r,g}} D(\vartheta_k d_k, d_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,g}} \vartheta_k d_k \mathbf{x}_k = \sum_{k \in s_g} d_k \mathbf{x}_k \quad g = 1, \dots, G \end{array} \right.$$

dove si è indicato con: s_g un sottoinsieme del campione selezionato omogeneo rispetto al processo di mancata risposta; $s_{r,g}$ l'insieme di imprese rispondenti in s_g ; $D(\vartheta_k d_k, d_k)$ è una distanza tra il peso complessivo, ottenuto dal prodotto del peso diretto e del correttivo per mancata risposta, e d_k ; $\mathbf{x}_k = (x_{k,1}, \dots, x_{k,p}, \dots, x_{k,p})$ un vettore di P variabili ausiliarie, esplicative del fenomeno della mancata risposta,

⁹ Bethel, J. "Sample Allocation in Multivariate Surveys". *Survey Methodology*, n. 15 (1989): 47-57.

¹⁰ Ohlsson, E. "Coordination of Samples Using Permanent Random Numbers". In *Business Survey Methods*, B.G. Cox, D.A. Binder, B.N. Chinnappa, A. Christianson, M.J. Colledge, P.S. Kott New York: Wiley, 1995.

e note per tutte le unità selezionate nel campione. Nel caso di quest'indagine la correzione per mancata risposta è avvenuta all'interno di ciascuno strato, coincidente con la classe di omogeneità s_g , impiegando come totale noto il numero di imprese $N_{h,d}$. In questo modo si è ottenuto:

$$g_k = \frac{n_{h,d}}{n_{h,d,r}},$$

dove $n_{h,d,r}$ rappresenta il numero di unità rispondenti nello strato h -esimo.

Il terzo fattore, γ_k , è ottenuto come soluzione del seguente problema:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\gamma_k} \left\{ \sum_{l=1}^L \sum_{k \in s_{r,l}} c_k D(\gamma_k d_k \vartheta_k, d_k \vartheta_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,l}} \gamma_k d_k \vartheta_k \mathbf{z}_k = \sum_{k \in U_l} \mathbf{z}_k \quad l = 1, \dots, L \end{array} \right.$$

dove si sono indicate con U_l le sottopopolazioni sulle quali si desiderano calibrare, o rendere coerenti, le stime prodotte dall'indagine e con c_k un peso correlato alla dimensione dell'impresa. La calibrazione avviene rispetto al totale delle variabili ausiliarie $\mathbf{z}_k = (z_{k,1}, \dots, z_{k,q}, \dots, z_{k,Q})$; $s_{r,l}$ indica l'insieme di imprese rispondenti e appartenenti alla popolazione U_l . Il fattore di post-stratificazione è stato ottenuto impiegando quali totali noti il numero di imprese ed il numero di addetti (estratti dall'archivio Asia) e dai costi per acquisti di prodotti energetici rilevati dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni - anno 2002 - per ciascuna sottopopolazione U_l definita dalla combinazione delle modalità delle variabili classe di addetti e classe di attività economica (quattro cifre della classificazione Nace Rev.1).

La metodologia di stima descritta è stata applicata sia per le imprese appartenenti alla popolazione campionata, sia per le imprese appartenenti alla popolazione censita (per le quali $d_k=1$). Per le imprese della fascia dimensionale 3-19 addetti il peso c_k , impiegato nel calcolo dei fattori di post-stratificazione, è stato posto pari a 1, mentre per le imprese censite è stato posto pari al numero di addetti. In questo modo il peso delle grandi imprese, caratterizzate anche da valori molto elevati delle principali variabili d'interesse (produzione totale e vendita, fatturato, consumi energetici) viene modificato proporzionalmente meno di quello delle piccole e medie imprese, rendendo in questo modo le stime robuste rispetto alla presenza di valori anomali.

Questionario e tecnica di rilevazione

La rilevazione è condotta dall'Istat con la tecnica del questionario postale autocompilato. I dati sui consumi energetici sono raccolti in un'apposita sezione del questionario Prodcom, utilizzato per la rilevazione delle statistiche annuali sulla produzione industriale. La sezione del questionario è di tipo chiuso, poiché riporta prestampato l'elenco dei prodotti energetici sottoposti ad osservazione. La sezione utilizzata per la raccolta dei dati riferiti all'anno 2002 è disponibile in appendice al volume che diffonde le statistiche annuali sulla produzione industriale,¹¹ oppure su Internet all'indirizzo <http://www.istat.it/Imprese-e-/prodcom>.

Le unità non rispondenti alla prima spedizione postale sono sollecitate per posta, inviando per la seconda volta il questionario di rilevazione. Successivamente viene svolta una campagna organizzata di sollecito telefonico attraverso l'impiego di un call center specializzato, che in caso di necessità provvede a una terza spedizione del questionario. La campagna telefonica coinvolge le imprese non rispondenti con oltre 50 addetti. Infine vengono effettuati una serie di interventi telefonici mirati da parte del personale Istat per recuperare le unità più rappresentative dei consumi energetici nei diversi settori industriali.

Un servizio telefonico di help desk assicura assistenza ai rispondenti durante la fase di compilazione dei questionari.

¹¹ Istat. *Statistica annuale della produzione industriale, anno 2002*. Roma: Istat, 2004. (Informazioni).

Raccolta e trattamento dei dati

I questionari pervenuti vengono codificati a seconda della tipologia di risposta e in base alla qualità dei contenuti. Vengono, inoltre, registrate situazioni particolari quali: cessazione di attività, trasferimento di sede, uscita dal campo di osservazione eccetera. In realtà la fase di registrazione degli arrivi assume particolare importanza nel processo produttivo dei dati perché consente la creazione dell'archivio delle imprese rispondenti, indispensabile nella gestione delle successive fasi di sollecito.

I questionari classificati come utilizzabili durante la fase di raccolta dei dati sono sottoposti alla fase di revisione preliminare, volta ad accertare la presenza delle notizie fondamentali, a codificare le unità di misura indicate dalle imprese e ad effettuare un primo controllo di coerenza formale fra le variabili. Successivamente, le informazioni contenute nei questionari vengono registrate su supporto magnetico. I singoli record sono quindi sottoposti a programmi di compatibilità logica; ulteriori programmi dello stesso tipo analizzano i dati aggregati. Le incongruenze segnalate dalle procedure di controllo sono sottoposte all'analisi di revisori esperti che provvedono alla correzione di eventuali errori dopo aver condotto accertamenti.

Un ulteriore controllo è condotto in sede di elaborazione delle tavole di pubblicazione, sia per quanto riguarda la presenza di eventuali valori anomali, sia per quanto riguarda l'individuazione dei prodotti da oscurare per la tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali.

Procedure di controllo e correzione specifiche dei dati sui consumi energetici nell'industria

Il processo di controllo e verifica dei dati è organizzato su più livelli, dalla correzione delle mancate risposte parziali alla verifica di coerenza di quanto dichiarato nella sezione del questionario relativa ai consumi energetici con le principali variabili Prodcum.

L'eventuale assenza dell'informazione in valore o in quantità viene considerata come mancata risposta parziale; la ricostruzione del dato mancante è effettuata utilizzando il valore unitario mediano dello stesso prodotto energetico calcolato sulle imprese della stessa divisione di attività economica.

La correzione delle mancate risposte totali si basa su un procedimento di integrazione delle informazioni per le imprese rispondenti all'indagine nell'anno precedente. Queste informazioni vengono aggiornate in base alle variazioni della variabile costi per acquisti di prodotti energetici ottenuta dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni per gli anni 2001 e 2002. L'aggiornamento è effettuato a livello di singola impresa, se questa è rispondente contemporaneamente alle rilevazioni citate e all'indagine Prodcum per l'anno 2001, oppure calcolando queste variazioni in base alla classe di attività economica e alla classe di addetti delle imprese non rispondenti.

Un ulteriore fase di integrazione riguarda le imprese rispondenti che hanno ommesso di dichiarare fra i prodotti energetici consumati l'energia elettrica. Ipotizzando che quest'ultimo prodotto deve essere comunque presente nei consumi energetici delle imprese industriali, il dato viene stimato utilizzando il valore mediano per addetto e la quantità mediana per addetto calcolati sulle imprese della stessa divisione di attività economica e stessa classe di addetti.

Il primo livello dell'analisi di coerenza delle informazioni fornite è effettuato per ciascun prodotto energetico e per singola unità locale rispondente. A tal fine viene utilizzata una procedura di check che evidenzia i dati fuori range rispetto al valore unitario mediano di settore; la procedura successivamente individua quale fra quantità o valore sia il dato eventualmente affetto da errore confrontando i rapporti quantità per addetto e valore per addetto con i rispettivi valori mediani relativi alla divisione di attività economica di appartenenza dell'impresa. Il secondo livello di controllo è effettuato analizzando i valori assoluti dei consumi delle singole imprese in relazione al numero degli addetti e al settore di appartenenza dedicando particolare attenzione agli outliers. Un ulteriore controllo viene effettuato a livello di impresa confrontando l'ammontare della spesa globale per consumi energetici con l'ammontare della produzione venduta rilevata mediante il questionario Prodcum.

Glossario

Acquisti di prodotti energetici (quantità e valore): acquisti di combustibili solidi, prodotti petroliferi, gas naturale e derivato, fonti energetiche rinnovabili, calore ed elettricità effettuati nel periodo di riferimento purché tali prodotti siano stati acquistati per essere utilizzati come combustibili nei processi industriali delle unità locali. Sono esclusi i prodotti destinati a essere consumati come materie prime e quelli acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. I dati in valore sono rilevati al netto dell'Iva.

Attività economica: attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (merci o prestazione di servizi). A fini della produzione di informazioni statistiche, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev.1.

Asia (Archivio statistico delle imprese attive): l'archivio delle imprese, realizzato e aggiornato annualmente dall'Istat attraverso l'integrazione di diverse fonti: l'Anagrafe tributaria del Ministero dell'economia e delle finanze, il Registro delle imprese delle Camere di commercio, l'archivio Inps, l'archivio Inail, l'archivio delle utenze elettriche e le informazioni provenienti dalle rilevazioni correnti dell'Istat.

Calore: fonte energetica prodotta da specifici impianti di riscaldamento, che utilizzano combustibili fossili, biomasse o rifiuti, da impianti di co-generazione di energia elettrica e termica oppure sfruttando i giacimenti geotermici.

Combustibili solidi: carbon fossile (carbone da coke, carbone per la produzione di vapore ossia altri litantraci bituminosi e antracite), coke (coke da cokeria, coke da gas, coke di lignite) e agglomerati di carbone.

Elettricità: fonte energetica secondaria, ottenuta sfruttando i combustibili fossili, l'energia nucleare, le biomasse, i rifiuti e le altre fonti di energia rinnovabile.

Fonti energetiche rinnovabili: biomasse, rifiuti e le altre fonti di energia rinnovabile (energia eolica, solare o geotermica).

Gas derivati: gas da cokeria (ottenuti come sottoprodotti dei forni da coke), gas di altoforno (ottenuti come sottoprodotti negli altoforni), gas di officina (ottenuti per carbonizzazione, cracking, reforming, gassificazione o semplice miscelazione di gas e/o aria nelle officine del gas) e gas da convertitore (ottenuto come sottoprodotto della produzione di acciaio nei convertitori all'ossigeno).

Gas naturale: combustibile a elevato contenuto di metano proveniente da giacimenti naturali.

Impresa: unità giuridico economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi o i liberi professionisti.

Nace Rev. 1: classificazione delle attività economiche armonizzata a livello europeo che garantisce la comparabilità tra classificazioni nazionali e comunitarie e, pertanto, tra statistiche nazionali e comunitarie. La base normativa è rappresentata dal regolamento Regolamento (Cee) n. 3037/90 del Consiglio del 9 ottobre 1990 relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nelle comunità europee.

Prodotti petroliferi: gasolio (da autotrazione, da riscaldamento e altro), olio combustibile (con elevato o basso contenuto di zolfo), gas di petrolio liquefatto (gpl), benzine, benzine avio, altri prodotti petroliferi comprendenti i combustibili per aerei (benzina e kerosene), coke da petrolio.

Produzione venduta (valore): valore della produzione realizzata in conto proprio, venduta durante il periodo di riferimento e dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo di riferimento. Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece: l'Iva e le imposte di consumo fatturate; le spese di trasporto fatturate separatamente; gli eventuali sconti concessi ai clienti. I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo di riferimento sono espressi al netto dell'Iva.

Unità locale produttiva: luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche di produzione. L'unità locale produttiva corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locali produttive la cava, il laboratorio, l'officina, lo stabilimento.

Unità statistica: singolo caso individuale che compone il collettivo statistico oggetto di studio. Nel caso specifico è l'unità locale produttiva.

Indice delle tavole statistiche su CD - Rom











Tavola 1	Consumi energetici delle imprese industriali, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2002
Tavola 2	Spesa per consumi energetici delle imprese industriali, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2002
Tavola 3	Consumi energetici delle imprese industriali con oltre 100 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2002
Tavola 4	Consumi energetici delle imprese industriali con 3-99 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2002
Tavola 5	Spesa per consumi energetici delle imprese industriali con oltre 100 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2002
Tavola 6	Spesa per consumi energetici delle imprese industriali con 3-99 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2002
Tavola 7	Spesa per consumi energetici delle imprese industriali, per classe di attività economica – Anno 2002


Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati


Anno 2004

10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - Permessi di soggiorno al 1° gennaio degli anni 2001, 2002, 2003* 
11. *La mortalità per causa nelle regioni italiane. Anni 2000 e 2002* 
12. *Statistiche sull'innovazione delle imprese. Anni 1998-2000*
13. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2002* 
14. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 2000* 
15. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo. Anno 2000*
16. *Struttura e attività degli istituti di cura. Anni 2000 - 2001*
17. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2002* 
18. *La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione. Anno 2002* 
19. *Conti economici delle imprese. Anno 1998* 
20. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2002* 
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003*
22. *La produzione libraria nel 2002 - Dati definitivi*
23. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
24. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2002*
25. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali - Statistica per trimestri – Anno 2002* 
26. *Trasporto merci su strada. Anno 2002* 
27. *I servizi pubblici e di pubblica utilità. Anno 2002* 
28. *Tavole di mortalità della popolazione italiana - Regioni, province e grandi comuni. Anno 2000*
29. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2001* 
30. *Conti economici delle imprese. Anno 1999* 
31. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2002* 
32. *Durate e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado. Anni 2001-2002* 
33. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo in Italia. Anno 2001*
34. *Statistiche del turismo. Anno 2002* 
35. *Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
36. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2002* 
37. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2002* 
38. *Interruzioni volontarie della gravidanza in Italia. Anni 2000 -2001*
39. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1998-2003* 

Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2003* 
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo. Anno 2002*
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome. Anno 2001* 
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* 
6. *Conti economici delle imprese - Anno 2000* 
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* 
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* 
10. *Trasporto merci su strada. Anno 2003* 
11. *La produzione dell'industria siderurgica. Anno 2003* 
12. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2003* 
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* 

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



*Produzione editoriale
&
Altri servizi*

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2004
pp. XXIV-808+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1119-0

Bollettino mensile di statistica
pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2004
pp. 360; € 10,00
ISBN 88-458-0857-2

Italian Statistical Abstract 2002
pp. 308; € 10,00
ISBN 88-458-1094-1

Metodologie e tecniche di tutela della riservatezza nel rilascio di informazione statistica
Metodi e norme, n. 20, edizione 2004
pp. 196; € 12,50
ISBN 88-458-1148-4

Proceedings of the 17th Roundtable on Business Survey Frames
Rome, 26-31 October 2003
Volume I e II
Essays, n. 15/2004
pp. 546; € 34,00
ISBN 88-458-1128-X

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516; € 23,00
ISBN 88-458-1109-3
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2003
pp. XXXII-516+1 cd-rom; € 28,00
ISBN 88-458-1110-7

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

▶ AMBIENTE E TERRITORIO

Contabilità ambientale e "risposte" del sistema socio-economico: dagli schemi alle realizzazioni
Annali di statistica, n. 1 - Roma 2003
pp. 616; € 36,00
ISBN 88-458-0658-8

Principali fattori agricoli di pressione sull'ambiente (*) - Anno 1998
Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

▶ POPOLAZIONE

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni
anno 2002
Annuari, n. 15, edizione 2004
pp. 268+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1137-9

Tavole di mortalità della popolazione italiana
anno 2000
Informazioni, n. 28, edizione 2004
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-1138-7

▶ SANITÀ E PREVIDENZA

Applying Acs to Causes of Death Statistics in Italy
Some Clues on Implementation, Bridge Coding and Further Steps
Essays, n. 13/2004
pp. 80; € 8,00
ISBN 88-458-0852-1

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2004
pp. 76; € 8,00
ISBN 88-458-1133-6

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2002
Informazioni, n. 31, edizione 2004
pp. 110+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1142-5

Death Certificate and Certification Practices: an International Comparison
Essays, n. 14/2004
pp. 80; € 8,00
ISBN 88-458-0853-X

Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo in Italia
anno 2001
Informazioni, n. 33, edizione 2004
pp. 88; € 8,00
ISBN 88-458-1144-1

Informazione statistica e politiche per la promozione della salute
Atti del convegno
Roma 10-11-12 settembre 2002
pp. 408+1 cd-rom; € 36,50
ISBN 88-458-1135-2

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anni 2000-2001
Informazioni, n. 38, edizione 2004
pp. 126; € 11,50
ISBN 88-458-0855-6

Le notifiche di malattie infettive in Italia
anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0862-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici
anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0



Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

CULTURA

I diplomati e lo studio (*)

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

La produzione libraria nel 2002

Dati definitivi
Informazioni, n. 22, edizione 2004
pp. 80; € 7,50
ISBN 88-458-1131-X

Statistiche culturali

anni 2000-2001
Annuari, n. 42, edizione 2004
pp. 252; € 20,00
ISBN 88-458-1136-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

I consumi delle famiglie

anno 2002
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 180+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-1101-8

Famiglie, abitazioni e zona in cui si vive

anno 2002
Informazioni, n. 36, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1092-5

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2002
Informazioni, n. 27, edizione 2004
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1130-1

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa

anni 1994-2000
Informazioni, n. 6, edizione 2004
pp. 208+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1103-4

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2004
pp. 76; € 8,00
ISBN 88-458-1133-6

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2002
Informazioni, n. 31, edizione 2004
pp. 110+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1142-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2001
Informazioni, n. 23, edizione 2004
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1132-8

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2000
Informazioni, n. 9, edizione 2004
pp. 56+1 disk; € 13,00
ISBN 88-458-1106-9

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

GIUSTIZIA

La criminalità minorile nei grandi centri urbani

anno 2001
Informazioni, n. 33, edizione 2003
pp. 88+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1085-2

Durate e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado

anni 2001-2002
Informazioni, n. 32, edizione 2004
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1143-3

La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione (*)

anno 2002
Informazioni, n. 18, edizione 2004
pp. 280+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1124-7

Statistiche giudiziarie civili

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 252; € 20,00
ISBN 88-458-1140-9

Statistiche giudiziarie penali

anno 2002
Annuari, n. 11, edizione 2004
pp. 544; € 31,00
ISBN 88-458-1121-2

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003

Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1998-2003
Informazioni, n. 39, edizione 2004
pp. 136+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-0860-2

LAVORO

Alcuni indicatori del mercato del lavoro dal Panel europeo sulle famiglie (*)

Italia, anni 1994-2000
Europa, anni 1994-1999
Informazioni, n. 26, edizione 2003
pp. 128+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1075-5

Classificazione delle attività economiche - Ateco 2002

+ Guida alla classificazione
Metodi e norme, n. 18, edizione 2003
pp. 404 + 32; € 25,50
ISBN 88-458-1086-0

I diplomati e lo studio (*)

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagine 2001
Informazioni, n. 30, edizione 2003
pp. 108+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1082-8

Forze di lavoro

Media 2003
Annuari, n. 9, edizione 2004
pp. 296; € 20,00
ISBN 88-458-0859-9

I laureati e lo studio (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 8, edizione 2004
pp. 112+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1105-0

I laureati e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2001
Informazioni, n. 31, edizione 2003
pp. 292+2 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1083-6

L'organizzazione dei tempi di lavoro: la diffusione degli orari "atipici"

Argomenti, n. 28, edizione 2004
pp. 212; € 20,00
ISBN 88-458-1116-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici anno 2002
Annuari, n. 3, edizione 2004
pp. 116+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1122-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

PREZZI

Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno

Base 2000=100
Metodi e norme, n. 22, edizione 2004
pp. 96; € 8,00
ISBN 88-458-0856-4

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003

Informazioni, n. 21, edizione 2004
pp. 168; € 12,50
ISBN 88-458-1127-1

AGRICOLTURA

Aspetti socio-rurali in agricoltura anno 1999

Argomenti, n. 26, edizione 2003
pp. 288; € 20,00
ISBN 88-458-1087-9

Principali fattori agricoli di pressione sull'ambiente (*)

anno 1998
Argomenti, n. 27, edizione 2003
pp. 288+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-1088-7

INDUSTRIA

I consumi energetici delle imprese industriali

anno 2001
Informazioni, n. 29, edizione 2004
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1139-5

Conti economici delle imprese (*) anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali

Statistica per trimestri - Anno 2001
Informazioni, n. 34, edizione 2003
pp. 56+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-1089-5

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Statistica per trimestri - Anno 2002
Informazioni, n. 20, edizione 2004
pp. 56+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1126-3

Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2002

Informazioni, n. 37, edizione 2004
pp. 50+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-1151-4

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

Statistiche sull'innovazione nelle imprese

anni 1998-2000
Informazioni, n. 12, edizione 2004
pp. 172; € 14,00
ISBN 88-458-1112-3

SERVIZI

Conti economici delle imprese (*) anno 2000

Informazioni, n. 6, edizione 2005
pp. 128+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0868-8

Statistiche del trasporto aereo anno 2002

Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

Statistiche del turismo

anno 2002
Informazioni, n. 34, edizione 2004
pp. 140+1 cd-rom; € 16,50
ISBN 88-458-1145-X

Statistiche sulla ricerca scientifica (*)

Consuntivo 2000
Previsioni 2001-2002
Informazioni, n. 1, edizione 2004
pp. 94; € 7,50
ISBN 88-458-1096-8

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2003

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2003-2004* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 6, edizione 2004
pp. 368 + 440 + 376 + 48
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1120-4

**5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA
22 OTTOBRE 2000**

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

**Organizzazione e atti del 5° Censimento generale
dell'agricoltura**

pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

**14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E
DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001**

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

**8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI
SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001**

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei *PRODOTTI CENSUARI* è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2005

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2005, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, e appartenenti alle seguenti collane: Annuari, Argomenti, Informazioni, Metodi e norme, Monografie regionali e Annali di statistica. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2005, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero e i censimenti. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2003 e l'elenco 2004 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2003 e 2004.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, da novembre 2004, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on-line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:
Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs 196/2003.

PVSP05

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA *Corso Garibaldi, 78*
Telefono 071/5013090 Fax 071/5013095

BARI *Piazza Aldo Moro, 61*
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA *Galleria Cavour, 9*
Telefono 051/6566152 Fax 051/6566182-5

BOLZANO *Viale Duca d'Aosta, 59*
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI *Via Firenze, 17*
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO *Via G. Mazzini, 129*
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO *Viale Pio X, 116*
Telefono 0961/507629 Fax 0961/507635

FIRENZE *Via Santo Spirito, 14*
Telefono 055/2393312 Fax 055/2393335

GENOVA *Via San Vincenzo, 4*
Telefono 010/58497501 Fax 010/5985840

MILANO *Via Fieno, 3*
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI *Via G. Verdi, 18*
Telefono 081/4930190 Fax 081/5514069

PALERMO *Via Empedocle Restivo, 102*
Telefono 091/7290915-25 Fax 091/521426

PERUGIA *Via Cesare Balbo, 1*
Telefono 075/5826495 Fax 075/5826485

PESCARA *Via Caduta del Forte, 34*
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA *Via del Popolo, 4*
Telefono 0971/377299 Fax 0971/36866

ROMA *Via Cesare Balbo, 11/a*
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO *Via Alessandro Volta, 3*
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/539412

TRENTO *Via Brennero, 316*
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE *Via Cesare Battisti, 18*
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE *Corso del Popolo, 23*
Telefono 041/5070812-3-4 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario:

Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Industria

I consumi energetici delle imprese industriali

Anno 2002

La pubblicazione presenta il quadro strutturale, riferito al 2002, dei consumi energetici delle imprese industriali che operano sul territorio italiano. Le informazioni statistiche sono disaggregate per prodotto energetico e sono espresse in valore e in volume. I dati di base sono raccolti nell'ambito delle rilevazioni Prodcum, effettuate dall'Istat secondo i vincoli di copertura e di rappresentatività stabiliti dal regolamento del Consiglio europeo n. 3924/91 recentemente integrato con il regolamento n. 912/2004. Il sistema Prodcum è attualmente costituito da tre distinte rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali; la rilevazione annuale della produzione industriale. Nel complesso le tre rilevazioni raccolgono informazioni statistiche sui consumi energetici di circa 60 mila unità locali produttive. Il CD-Rom allegato riporta le tavole statistiche con le informazioni di dettaglio sui consumi energetici nelle imprese industriali, raccolte nell'ambito delle rilevazioni Prodcum.

21012005013000005

€ 14,00

ISEN 88-458-0882-3

